

Articolo No.:	05-1	Kunstschmiede-Mattlack	
Data di stampa	13.08.2015	Data di redazione	22.07.2015
Versione	47.0	Data di pubblicazione	22.07.2015
			IT
			Pagina 1 / 7

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1. Identificatori del prodotto

Articolo n° (produttore/fornitore):	05-1
Identificazione della sostanza o della miscela	Kunstschmiede-Mattlack schwarz

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati:

Pittura / Vernice

Usi non raccomandati:

Non sono disponibili altre informazioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore (produttore/importatore/rappresentante/utilizzatore a valle/commerciante)

P.A. Jansen GmbH u. Co., KG	
Maler-Spezialprodukte	Telefono: +49 2641 3897-0
Hochstadenstraße 22	Telefax: +49 2641 3897-28
D-53474 Bad Neuenahr-Ahrweiler	Homepage: www.jansen.de

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Laboratorio	
E-mail (persona esperta)	info@jansen.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	+49 2641 3897-53
--------------------------------	------------------

Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Il prodotto è dichiarato pericoloso ai sensi del regolamento (EC) No 1272/2008 [CLP].

Flam. Liq. 3 / H226	liquidi infiammabili	Liquido e vapori infiammabili.
---------------------	----------------------	--------------------------------

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto è stato classificato ed etichettato in base alle direttive comunitarie o in base alla legislazione nazionale.

etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
------	--------------------------------

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare Estintore a polvere o sabbia per estinguere.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

contiene:

non applicabile

Ulteriori caratteristiche pericolose (CEE)

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Articolo No.: 05-1 Kunstschmiede-Mattlack
Data di stampa 13.08.2015 Data di redazione 22.07.2015
Versione 47.0 Data di pubblicazione 22.07.2015

IT
Pagina 2 / 7

Descrizione del prodotto / caratterizzazione chimica

Descrizione Pittura alchidica

Ingredienti pericolosi

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Denominazione chimica classificazione:	Peso % Commento
918-481-9 64742-48-9	01-2119457273-39 Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy, benzene content of < 0,1%, Asp. Tox. 1 H304	25 - 50
919-857-5 64742-48-9	01-2119463258-33 Nafta (petrolio), frazione pesante, contenuto di benzene < 0,1 % Flam. Liq. 3 H226 / Asp. Tox. 1 H304 / STOT SE 3 H336	5 - 10
202-496-6 96-29-7 616-014-00-0	2-butanone ossima Carc. 2 H351 / Acute Tox. 4 H312 / Eye Dam. 1 H318 / Skin Sens. 1 H317	0,5 - 1
231-944-3 7779-90-0 030-011-00-6 245-018-1 22464-99-9	01-2119485044-40 bis(ortofosfato) di trizincio Aquatic Acute 1 H400 / Aquatic Chronic 1 H410 2-ethylhexanacid, zirconium salt Repr. 2 H361d / Aquatic Chronic 4 H413	0,1 - 0,5 0,1 - 0,5

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nel caso si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente esingente adeguato

schiuma resistente all'alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

getto d'acqua diretto

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare

Articolo No.:	05-1	Kunstschmiede-Mattlack	
Data di stampa	13.08.2015	Data di redazione	22.07.2015
Versione	47.0	Data di pubblicazione	22.07.2015
			IT
			Pagina 3 / 7

gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. cap. 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparecchiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi punto 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Protezione antincendio e antideflagrante:

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (BGR 132)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 5 °C e 40 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. Usi finali specifici

Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

Numero indice UE non applicabile / No. CAS

PNEC:

Articolo No.: 05-1
Data di stampa 13.08.2015
Versione 47.0

Kunstschmiede-Mattlack
Data di redazione 22.07.2015
Data di pubblicazione 22.07.2015

IT
Pagina 4 / 7

bis(ortofosfato) di trizinc
Numero indice UE 030-011-00-6 / CE N. 231-944-3 / No. CAS 7779-90-0
PNEC acquatico, acqua dolce: 20,6 mg/L
PNEC impianto di depurazione (STP): 100 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione respiratoria

Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190). Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano

Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)

Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione (tempo di indossamento max.) > 480 min.

Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzioni ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati DIN EN 374

Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione degli occhi

In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione del corpo

Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione

Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi capitolo 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:

Forma: liquido
Colore: vedi etichetta
Odore: caratteristico

Dati di base rilevanti di sicurezza

	Unità	Metodo:	Commento
Punto d'infiammabilità:	30 °C	DIN 53213	
Temperatura di accensione in °C:	231 °C		
Limite inferiore di esplosività:	0,6 Vol-%	valori di riferimento	
Limite superiore di esplosività:	7,0 Vol-%	valori di riferimento	
Pressione di vapore a 20 °C:	0,60 mbar		
Densità a 20 °C:	1,21 g/cm ³	DIN 53217	
Solubilità in acqua (g/L):	insolubile		
Valore pH a 20 °C:	nessuna informazione		
Viscosità a 23 °C:	130 s 4 mm	DIN 53211	
Test di separazione di solventi (%):	< 3 %		
Contenuto dei corpi solidi (%):	68 Peso %		
quantità di solvente:			
Solventi organici:	32 Peso %		
Acqua:	0 Peso %		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	145 °C		

9.2. Altre informazioni:

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

10.2. Stabilità chimica

Articolo No.:	05-1	Kunstschmiede-Mattlack	
Data di stampa	13.08.2015	Data di redazione	22.07.2015
Versione	47.0	Data di pubblicazione	22.07.2015
			IT
			Pagina 5 / 7

Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi capitolo 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. Materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

bis(ortofosfato) di trizinc

per via orale, LD50, Ratto: > 5000 mg/kg

per inalazione (vapori), LC50, Ratto: > 5,7 mg/L (4 h)

corrosione/irritazione della pelle; Grave danno/irritazione degli occhi

Non sono presenti dati tossicologici.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non sono presenti dati tossicologici.

Tossicità specifica per organi bersaglio

Nafta (petrolio), frazione pesante, contenuto di benzene < 0,1 %

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), stordimento:

Pericolo in caso di aspirazione

Naphtha (petroleum), hydrotreated heavy, benzene content of < 0,1%

Pericolo in caso di aspirazione

Nafta (petrolio), frazione pesante, contenuto di benzene < 0,1 %

Pericolo in caso di aspirazione

Esperienze pratiche/sull'uomo

Ulteriori osservazioni:

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dalla pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrassa la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

Commento

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

valutazione complessiva

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. Tossicità

Non sono presenti dati tossicologici.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono presenti dati tossicologici.

Articolo No.: 05-1 Kunstschmiede-Mattlack
Data di stampa 13.08.2015 Data di redazione 22.07.2015
Versione 47.0 Data di pubblicazione 22.07.2015

IT
Pagina 6 / 7

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono presenti dati tossicologici.

12.5. Risultati della valutazione PBT

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti nocivi

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento adatto / Prodotto

Raccomandazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi.

Lista di proposte per codici/denomiazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti

080111 pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici
o altre sostanze pericolose

imballaggio

Raccomandazione

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Trasporto via terra (ADR/RID): 1263
Trasporto via mare (IMDG): non applicabile
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID): FARBE
Trasporto via mare (IMDG): Transport in accordance with 2.3.2.5 of the IMDG Code.
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): Paint

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID): Non le merci della classe 3
in contenitori > 450 l Classe 3
Trasporto via mare (IMDG) non applicabile
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

Trasporto via terra (ADR/RID): III
Trasporto via mare (IMDG): non applicabile
per fusti >30 litri: III
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) non applicabile
Marine pollutant non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria D/E

